



# COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE -

<b>N. 21</b>	<b>OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE.</b>
<b>Data 06-06-2012</b>	

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di giugno alle ore 21:06 nella sala delle adunanze del Consiglio.

Convocato per determinazione del Sindaco, previo avviso notificato a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

<b>PELAGAGGIA MAURIZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIARABILLI MICHELE</b>	<b>Presente</b>
<b>BONCI STEFANO</b>	<b>Presente</b>
<b>SACCOMANDI GIANLUCA</b>	<b>Presente</b>
<b>PRUSSIANI PARIDE</b>	<b>Presente</b>
<b>LUSTRISSIMINI ORLANDO</b>	<b>Presente</b>
<b>CIPRIANI ELISA</b>	<b>Assente</b>
<b>AMADORI CRISTIAN</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CAROLIS MARIA GRAZIA</b>	<b>Presente</b>
<b>MEZZANOTTI MAURIZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>LUZI NICOLA</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIAVARELLI LUIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANCHETTI ALEX</b>	<b>Presente</b>

**Presenti 12                      Assenti 1**

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Assessori esterni non facente parte del Consiglio Comunale:

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea Volpini.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Consiglieri

SACCOMANDI GIANLUCA

AMADORI CRISTIAN

CHIAVARELLI LUIGI

In continuazione della seduta – punto n. 6 dell'ordine del giorno.

**SONO PRESENTI N. 12 CONSIGLIERI.**

\*\*\*\*\*

Relaziona sul provvedimento il Sindaco. Seguono gli interventi dei Consiglieri Mezzanotti e De Carolis. La relazione e gli interventi sono stati registrati su nastro magnetico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti e conservati a cura dell'Ufficio Segreteria.

Il SINDACO sottopone quindi a votazione la sotto riportata proposta di deliberazione, così come depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri.

“ “

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE SESTO**

PREMESSO che l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, che dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, che dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993; stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento (fattispecie non soggetta ad IMU nel Comune di Fossombrone in quanto comune montano, di cui all'elenco predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9 comma 8 del D. Lgs. n.23/2011);

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, che dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad € 400,00;

VISTO l'art. 13, comma 11, del D.L. n.201/2011, che dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

VISTO l'art. 13, comma 17 del D.L. n.201/2011, che dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/201, varia in funzione

delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

CONSIDERATO che dalle stime di gettito elaborate dal Settore Tributi emerge un gettito complessivo pari ad euro 2.210.000,00 di cui euro 1.230.000,00 di competenza del Comune ed 980.000,00 di competenza dello Stato;

CONSIDERATA altresì la stima del MEF pari a € 1.284.212,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 22/05/2012 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione per l'anno 2012;

DATO ATTO che nella seduta odierna del Consiglio Comunale si procederà all'approvazione del relativo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO pertanto che dalle stime operate sulle basi imponibile il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,96 per cento da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- 2) aliquota IMU del 0,35 per cento, per l'abitazione principale e relativa pertinenza, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, per l'immobile, di ciascuna categoria A, esclusi A10, e relativa pertinenza direttamente adibito ad abitazione principale da parte del proprietario, applicando le detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, convertito in legge 23/12/2011 n. 214;
- 3) aliquota IMU pari all' 1,06 per cento per le aree fabbricabili;

PRECISATO che le aliquote e detrazioni eventualmente deliberate non possono comunque essere considerate definitive e tale evenienza non consente ai contribuenti di usufruire della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 9 del D. Lgs. n. 23 del 2011 e cioè quella di provvedere al versamento in unica soluzione dell'imposta;

PRECISATO altresì che le aliquote e le detrazioni eventualmente deliberate possono essere rideliberate entro il 30 settembre 2012, e che anche queste ultime possono essere modificate successivamente con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per assicurare l'ammontare complessivo previsto per il 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000;

### PROPONE

di adottare apposito atto deliberativo con il quale si stabilisca:

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 stabilendo:
  - aliquota IMU del 0,35 per cento, per l'abitazione principale e relativa pertinenza, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, per l'immobile, di ciascuna categoria A, esclusi A10, e relativa pertinenza direttamente adibito ad abitazione principale da parte del proprietario, applicando le detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, convertito in legge 23/12/2011 n. 214;
  - aliquota IMU pari all' 1,06 per cento per le aree fabbricabili;
  - aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,96 per cento da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- 3) DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

Tributi – Attività Economiche

f.to Rag. Nadia Cavanna

“ “

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che tale proposta è corredata dai seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- Responsabile del Settore VI - Tributi ed Attività Economiche in data 30.05.2012: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA DI CONSIGLIO N.21 DEL 06-06-2012.

- **Responsabile Settore V - Servizio Economico Finanziario** in data 04.06.2012:  
parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTAZIONE**, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 8
- Consiglieri contrari : n. 4 (Mezzanotti, Chiavarelli, Luzi, Zanchetti)
- Consiglieri astenuti : n. =

#### **APPROVA**

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Quindi,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTAZIONE**, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 8
- Consiglieri contrari : n. 4 (Mezzanotti, Chiavarelli, Luzi, Zanchetti)
- Consiglieri astenuti : n. =

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

#### **IL SINDACO**

F.to Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA

#### **IL SEGRETARIO**

F.to Dott. Andrea Volpini

---

### **PUBBLICAZIONE**

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione per quindici giorni consecutivi sull'Albo Pretorio "On Line", istituito sul Sito Internet del Comune accessibile al pubblico, come previsto dall'art. 32, c. 1, della L. 18/06/2009 n. 69.

Lì 12-06-2012

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Andrea Volpini

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio "On Line", istituito sul Sito Internet del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 12-06-2012 al 27-06-2012 Reg. n. 403 del 12-06-2012

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-06-2012

Lì 28-06-2012

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Andrea Volpini

---

### **AUTENTICAZIONE DI COPIA**

(D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Art. 18)

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale esistente presso questa Amministrazione.

Fossombrone, lì